

I DIECI COMANDAMENTI



“Non rubare”

Luca 19,1-10

Gesù entrò nella città di Gerico e la stava attraversando.

Qui viveva un certo Zaccheo. Era un capo degli agenti delle tasse ed era molto ricco. Desiderava però vedere chi fosse Gesù, ma non gli riusciva: c'era molta gente attorno a Gesù e lui era troppo piccolo.

Allora corse un pò avanti e si arrampicò sopra un sicomoro in un punto dove Gesù doveva passare: sperava così di poterlo vedere.

Quando giunse sul luogo, Gesù

alzò lo sguardo e gli disse: «Zaccheo, scendi subito, perché

oggi devo fermarmi a casa tua».

Zaccheo scese in fretta e con grande gioia accolse Gesù in casa sua.

I presenti vedendo queste cose si misero a mormorare contro Gesù. Dicevano: «È andato ad alloggiare da uno strozzino!».

Ma Zaccheo, alzatosi, disse al Signore: «Ecco, Signore, io do la



metà dei miei beni ai poveri; e se ho rubato a qualcuno, restituisco quattro volte tanto».

Allora Gesù disse a Zaccheo: «Oggi la salvezza è entrata in questa casa. Anche tu sei un discendente di Abramo.

Ora il Figlio dell'uomo è venuto proprio a cercare e a salvare quelli che erano perduti».



• Canto: Lui



Lui che può innalzare le montagne, che può salvare un anima, oh oh oh..

Lui che può riempire gli oceani, può tenerti per mano, quando sei solo.

Lui che può innalzare le montagne, che può salvare un anima, oh oh oh..

Lui che può cambiar le stagioni, può fermare la pioggia, quando sei triste.

Sarai più ricco col suo amore, più fiducioso verso gli uomini, sarai più ricco col suo amore, ti sentirai sempre con Lui.

Più ricco per il tuo Signore, come un oceano d'amore, più forte per guardare i suoi occhi, ti sentirai sempre con Lui.

